Tiziano Galeazzi
Presidente Distretto UDC Lugano



Sono sempre stato d'accordo di ancorare il "segreto bancario generalizzato a tutti" nella Costituzione. Una forma analoga l'ha l'Austria che, a differenza nostra, è pure membro dell'Unione Europea.
Ricordo che già nel maggio 2002, il Gruppo UDC in GC, tramite il Dr. Soldati lanciò una "Proposta di risoluzione" (iniziativa cantonale) per raggiungere questo specifico scopo a livello Federale.
Peccato che i politici non diedero sufficiente peso alla questione, e tutto andò a finire in niente. Se in Ticino e a Berna avessero analizzato meglio i segnali minacciosi provenienti dall'Unione Europa già a quel tempo (ricordo giugno 2000 gruppo ECOFIN a Feira in Portogallo) probabilmente non ci troveremmo, oggi, in "braghe di tela" e con un segreto bancario rivolto ai clienti esteri, ridotto a un formaggio Emmental pieno di buchi.
L'UDC Ticino e la Lega dei Ticinesi tornarono assieme sull'argomento, lanciando nel 2009 (dopo che il CF cambiò stupidamente atteggiamento sul problema del segreto bancario) l'iniziativa "Difendiamo la Svizzera e il suo segreto bancario" ma oramai i buoi erano già fuori dal recinto.
Ricordo quante volte con i colleghi dell'UDC Malcantone e qualche leghista andammo alle fiere paesane malcantonesi a raccogliere le firme, mentre il resto della Svizzera politica sottovalutava la situazione.
Oggi questi errori strategici del CF, del Parlamento federale e dei partiti politici storici PLR e PPD (a parte il PSS che vorrebbe entrare nell'UE e statalizzare le banche se non chiuderle) li abbiamo pagati in parte e li dovremo ancora pagare in termini di posti di lavoro e di fughe di capitale all'estero, in lidi più consoni. Se il segreto bancario in generale (sia per svizzeri che per stranieri) fosse stato ancorato 10 anni fa o se avessimo raccolto le firme nel 2009 e votato a favore, avremmo avuto sicuramente una diversa posizione nei confronti dell'UE e dell'OCSE. Saremmo stati più forti e meno attaccabili su questo punto fondamentale per la nostra economia svizzera.
Questa iniziativa della sezione UDC Zurigo è indirizzata ora solo alla salvaguardia della "privacy" per clienti svizzeri o residenti, visto che per gli stranieri oramai non esiste quasi più.



um

www.mattinonline.ch

Il Mattino della domenica 20 gennaio 2013 5

Segreto bancario nella Costituzione?

A CURA DI LORENZO QUADRI

Ancorare il segreto bancario nella Costituzione federale? A rilanciare la proposta inizialmente fatta dalla Lega, che nel 2009 lanciò un'iniziativa costituzionale in questo senso, è la sezione zurighese dell'UDC.

Abbiamo interpellato alcuni interlocutori, ai quali abbiamo chiesto:

-Si torna a parlare di inserimento del segreto bancario nella Costituzione federale: l'UDC zurighese starebbe pensando di riproporre l'iniziativa, a suo tempo lanciata dalla Lega, ma non riuscita causa mancato appoggio da parte di altre forze politiche. Sarebbe favorevole ad ancorare il segreto bancario nella Costituzione federale?